



*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

*Settore Accordi di Programma ed Esame di Conformità Urbanistica
claudio.fumagalli@regione.piemonte.it*

ALLEGATO AL D.P.G.R.
n. 24 del -9 MAR. 2009

Data 03.02.2009

Protocollo

**Verbale del Collegio di Vigilanza relativo all'A.d.P.
PR.IN "Spina2-Framtek-Lancia"**

La Presidente della Regione Piemonte, con nota del 26/01/2009 prot. n. 1046/SB01/1.45, ha convocato il Collegio di Vigilanza relativo all'accordo di programma PR.IN "Spina 2 - Framtek - Lancia".

Partecipano alla seduta i rappresentanti delegati:

per il Comune di Torino l'arch. Angelica Ciocchetti dirigente del settore Progetti di Riassetto Urbano, delegata dall'Assessore Mario Viano con nota prot. n. 88 del 29/01/2009;

per la Regione Piemonte l'arch. Grazia Sartorio dirigente del settore Copianificazione Urbanistica - area Metropolitana, delegata con nota del 26/01/2009 prot. n. 1046/SB01/1.45, dalla Presedente.

All'ordine del giorno del Collegio di Vigilanza vi sono le valutazioni conclusive del programma di riqualificazione in oggetto.

Preso atto che l'accordo in oggetto adottato l'8 febbraio 1999 con D.P.G.R. n. 5, successivamente pubblicato sul BUR n. 6 il 12/02/1999, è prossimo alla scadenza il 12/02/2009, la Città di Torino richiede una proroga dei termini di anni 5 a far data dal 12/02/2009, al fine di poter dare attuazione agli interventi previsti nel programma medesimo, di cui è in corso di definizione una parziale variazione.

In particolare l'area Framtek è stata completata, per l'area Lancia è prevista la realizzazione di un asilo in corso di progettazione; mentre per l'area Spina 2 la Città di Torino deve dare completa attuazione alle quote di diritti edificatori di proprietà della stessa e alle opere pubbliche previste.

I rappresentanti della città di Torino e della Regione Piemonte determinano la proroga dei termini dell'accordo di programma per 5 anni a far data dal 12/02/2009.

Per la Città di Torino
arch. Angelica Ciocchetti

Per la Regione Piemonte
arch. Grazia Sartorio